



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G10385 del 03/08/2022

Proposta n. 29889 del 02/08/2022

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fiume Velino - "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino". Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, del servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. CUP F18H21000070001- CIG 9353699499

Proponente:

Estensore	MOSCIATTI FRANCESCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MOSCIATTI FRANCESCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM A.BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. Fiume Velino - “Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino”. Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, del servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
CUP F18H21000070001– CIG 9353699499

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo, 1998, n. 112 concernente “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'atto di organizzazione n. G16822 del 31/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim all'Ing. Antonio Battaglino dell'Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di

semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTO l'art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC" che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO l'art. 47 comma 7 del Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, secondo il quale le stazioni appaltanti possono escludere dai requisiti di partecipazione quelli di cui al comma 4, in ragione di affidamenti diretti di servizi di progettazione di modico valore ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

CONSIDERATO che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per "progetti in essere";
- 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

CONSIDERATO che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei "nuovi progetti" al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei "nuovi progetti" trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 nonché le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

CONSIDERATO che con Determinazione n. G10311 del 01/08/2022 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'Arch. Francesco Mosciatti, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Coordinamento e supporto Tecnico-Amministrativo alle attività della Direzione, per tutte le fasi del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino	Rieti	F18H21000070001

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, per l'importo complessivo a base di gara pari ad € 6.265,12 oltre IVA ed oneri di legge, di cui:

- € 4.307,27 per la Progettazione esecutiva;
- € 1.957,85 per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.». (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33), come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021:

- l'art. 1, comma 1 che prescrive “*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, [dello stesso articolo] qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023. [...]*”
- l'art. 1, comma 2, lett. a) che prevede, che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- l'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];
- l'art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che “*le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ...esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente*

indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare”;

VISTO il combinato disposto dei commi 7 e 4 del richiamato art.47 del Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 e trattandosi di affidamento diretto di modico valore;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI i seguenti documenti, parte integrante del presente atto, che formano la proposta di affidamento diretto:

- Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
- Schema di manifestazione di interesse – allegato 2;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 3;

PRESO ATTO del citato art. 1, comma 2, del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa individuazione di n. 3 operatori economici qualificati, mediante pubblico sorteggio, a seguito di pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi di gara e contratti” e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

RISCONTRATO che la Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha adottato “idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, in applicazione del Decreto-legge n. 24 del 24.3.2022, convertito in Legge n. 52 del 19.5.2022, “Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata del servizio da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione

dai concorrenti (documentazione tecnica allegata agli atti di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura in questione sussistono:

- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia del servizio analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata agli atti di gara, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione e di offerta economica, DGUE specializzato);
- l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara, che garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione (indirizzo prevalente della giurisprudenza amministrativa, da ultimo Tar Napoli, sent. n. 957 del 02.03.2020; Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039; Consiglio di Stato, Sez. V, del 21.11.2017, n. 5388);
- la non necessità di far ricorso ad una Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazioni tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020;

RITENUTO, pertanto, consentito procedere all'indizione della presente procedura di affidamento stante l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre offerte, del servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto, per un importo a base di gara di € 6.265,12, comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

RITENUTO necessario - stante l'attuale indisponibilità sulla piattaforma telematica STELLA di un Albo fornitori per i servizi di progettazione – procedere alla pubblicazione del richiamato Avviso per manifestazione di interesse sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili"

RITENUTO congruo prevedere un termine di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse pari a 7 giorni;

RITENUTO, altresì necessario, procedere all'affidamento del suddetto servizio mediante il criterio del prezzo più basso individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020;

CONSIDERATI inoltre:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

RITENUTO inoltre necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti dell'affidamento predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
- Schema di manifestazione di interesse – allegato 2;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 3;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre offerte, del servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento, per un importo a base di gara di € 6.265,12, comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
2. di procedere - stante l'attuale indisponibilità sulla piattaforma telematica STELLA di un Albo fornitori per i servizi di progettazione - alla pubblicazione di un apposito Avviso per manifestazione di interesse sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
3. di espletare la successiva fase di richiesta di offerta (RDO) agli Operatori Economici preliminarmente individuati a seguito di manifestazione di interesse e conseguente affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della piattaforma STELLA della Regione Lazio;
4. di stabilire un termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse pari a 7 giorni;
5. di approvare i seguenti documenti parte integrante del presente atto, che formano la proposta di affidamento diretto:
 - Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
 - Schema di manifestazione di interesse – allegato 2;
 - Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 3;
6. di gestire la fase dell'affidamento mediante scambio di documentazione attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA della Regione Lazio;
7. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito ww.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL
SUOLO

ALLEGATO 1

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D. L. N. 76/2020, CONVERTITO IN L. N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART 51, COMMA 1, LETTERA A), SUB. 2.1) DEL DECRETO LEGGE N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN L. N. 108/2021, DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO *FIUME VELINO - "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FIUME VELINO"*

CUP: F18H21000070001

CIG: 9353699499

**AVVISO
DI INDAGINE DI MERCATO**

PREMESSO CHE:

✓ Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Coordinamento e Supporto Tecnico-Amministrativo alle attività della Direzione, si intende procedere all'affidamento del servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato **Fiume Velino - "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino"**;

✓ con Determinazione n. G10311 del 01/08/2022 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'Arch. Francesco Mosciatti, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Coordinamento e supporto Tecnico-Amministrativo alle attività della Direzione, per tutte le fasi del servizio in oggetto;

✓ con Determinazione a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di n. **(3) tre** preventivi, dell'incarico per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato Fiume Velino - "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino";

CONSIDERATO quanto previsto da:

- art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. n. 77 del 2021, come convertito in L. 108/2021, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto ... per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

- Linee Guida ANAC n. 4 "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018, e aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019.

- Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019.

✓ Il presente Avviso di indagine di mercato è finalizzato all'individuazione di n. 3 operatori economici qualificati ai quali successivamente sarà richiesta offerta a mezzo della piattaforma telematica STELLA ai fini dell'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. n. 77 del 2021, come convertito in L. 108/2021- del servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato Fiume Velino - "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino";

1. STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA - C.F. 80143490581.

RUP – Arch. Francesco Mosciatti – e-mail: fmosciatti@regione.lazio.it

2. OGGETTO ED IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L’oggetto del successivo affidamento è il servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento denominato Fiume Velino - “Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Velino”.

L’importo dei suddetti servizi è pari a € 6.265,12 comprensivo delle spese ed oneri accessori ed al netto degli oneri previdenziali e I.V.A., articolati secondo la tabella contenente le prestazioni richieste di seguito riportata.

Tabella n. 1 – Oggetto dell’appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione esecutiva</i>	71000000-8	P	€ 4.307,27
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71330000-0	S	€ 1.957,85
Importo totale a base di gara			€ 6.265,12

L’importo è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del Codice*” (in seguito: D.M. 17.6.2016). come risulta dalla tabella di seguito riportata.

Tabella n. 2 – Categorie, ID e tariffe

Incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

<i>Incarico di Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>						
Categoria e ID delle opere	DM. 232/1991 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 20,00 %
<i>D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d’acqua e di bacini montani.</i>	Legge 143/49 VII/a	0,45	€ 435.960,00	<i>QbII.07</i>	€ 326,31	€ 65,26
				<i>QbII.11</i>	€ 489,46	€ 97,89
				<i>QbII.19</i>	€ 326,31	€ 65,26
				<i>QbIII.01</i>	2.447,31 €	€ 489,46
				<i>QbIII.03</i>		
				<i>QbIII.07</i>	€ 1.631,54	€ 326,31
somma D.02					€ 5.220,93	€ 1.044,19

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico.

3. TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite nel termine complessivo di n. **30 giorni**, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP ed in particolare:

- consegna della progettazione esecutiva entro n. **30 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;

4. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare manifestazione di interesse i seguenti soggetti:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV 71000000-8; 71330000-0; e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili;
- i. altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza**

ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla presente procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto del presente affidamento, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 si evidenzia che la redazione della relazione geologica non è subappaltabile

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Requisiti Generali

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono **cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice**.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. **53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165** o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre

2010.

Ai sensi dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, gli Operatori Economici che **occupano oltre 50 dipendenti** dovranno allegare in sede di successiva eventuale offerta, **a pena di esclusione**, copia **dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 46 del Codice delle Pari Opportunità, di cui al D. Lgs. n. 198/2006**, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art.46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Costituirà causa di esclusione anche il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'istanza, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Saranno, inoltre, **esclusi** gli Operatori Economici che occupano un numero di **dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021.

b) Requisiti di idoneità

Requisiti dell'Operatore Economico

- *I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263*

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- *Iscrizione, a pena esclusione, nel Registro delle Imprese* (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di affidamento.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del Gruppo di Lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

- *Iscrizione agli appositi albi professionali* previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore Economico indica, in domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

- *I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008*

c) **Requisiti di capacità economico finanziaria**

- **Fatturato globale annuo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore a € **6.265,12** corrispondente **1 volta l'importo dell'affidamento**. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

d) **Requisiti di capacità tecnica e professionale**

- **Servizi di ingegneria e di architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso e relativi ai lavori della categoria e ID indicate nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
<i>D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	Legge 143/49 VII/a	€ 420.000,00	€ 420.000,00

Per la categoria **IDRAULICA D.02**, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando **il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("Opere di bonifica e derivazioni")**. **Pertanto è possibile presentare interesse anche nel caso di lavori riferibili alla categoria D.03 oltre che D.02.**

- **Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti** prestatori di servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 Ingegnere: professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto, responsabile della progettazione;
- n. 1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D.lgs. 81/2008, con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Tale figura sopra riportata può coincidere con il progettista, ove in possesso della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;
- n. 1 Coordinatore del gruppo di Progettazione ex art. 24 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016".

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i

raggruppamenti.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **punto 5 lett. b)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, **è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 5 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della relazione geologica.

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 5 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dei servizi di cui al precedente **punto 5 lett. d)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei servizi di cui al precedente **punto 5 lett. d)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al **punto 5 lett. b)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 5 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della relazione geologica.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. **I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale devono essere posseduti dal consorzio ai sensi ai sensi dell'art. 47 del Codice.**

Ai fini del rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 è fatto DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati AGGIUDICATARI o comunque INVITATI ad altra procedura indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima

categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 e D.03).

6. AVVALIMENTO

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento trattandosi di procedura di affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021.

7. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE

Gli operatori economici interessati a manifestare interesse devono redigere apposita istanza secondo il modello predisposto dalla stazione Appaltante ed allegato al presente Avviso rendendo le necessarie dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 5.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La manifestazione di interesse deve essere trasmessa all'indirizzo PEC: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it, pena esclusione, entro e non oltre le ore 23:59:59 del

_____.

L'istanza di partecipazione e la dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere redatte secondo i modelli predisposti dalla stazione appaltante (Allegato 2 "Schema manifestazione di interesse" e Allegato 3 - "Tabella dichiarazione requisiti professionali").

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo della PEC.

L'invio della manifestazione è a totale rischio del mittente escludendo pertanto qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la domanda arrivasse sulla PEC oltre il termine suddetto.

9. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati a presentare la manifestazione potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it La richiesta di chiarimenti dovrà avvenire entro e non oltre le ore _____ del giorno _____

La Stazione Appaltante provvederà tramite PEC a fornire risposta ai quesiti almeno due giorni prima del termine fissato per l'invio della domanda di partecipazione.

10. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'esame delle manifestazioni di interesse sarà effettuata dal RUP il giorno alle ore presso la sede regionale di Roma via Il RUP provvederà preliminarmente a verificare la tempestività e la completezza delle dichiarazioni rese da ciascun manifestante interesse in ordine al possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti e nel caso in cui pervenga un numero maggiore di n. 3 (tre) manifestazioni di interesse idonee procederà alla selezione dei n. 3 (tre) operatori economici cui richiedere successiva offerta mediante pubblico sorteggio espletato con modalità tali da garantire l'anonimato.

“Qualora pervengano un numero di manifestazioni di interesse pari o inferiore a 3 domande di partecipazione, per l'evidente interesse pubblico e l'urgenza di procedere con il servizio in esame, la Stazione appaltante procederà ad invitare tutti gli operatori economici che abbiano presentato manifestazione di interesse.”

In caso di variazione della data, dell'orario o della sede verrà data comunicazione attraverso PEC a tutti i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse.

L'Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Al fine di garantire la massima concorrenza, pur trattandosi di una fase prodromica di indagine di mercato, troverà applicazione la procedura del soccorso istruttorio così come contemplata dal comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

11. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

La successiva procedura di affidamento diretto sarà espletata tramite richiesta di offerta (RDO) attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA., cui gli Operatori Economici individuati dovranno necessariamente essere registrati (link utile: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>), secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma (link utile: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>).

12. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all'importo a base d'asta indicato percentualmente, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge n. 120/2020.

13. PUBBLICITA'

Il presente avviso verrà pubblicato sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi di gara e contratti”, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sulla piattaforma di e-procurement “STELLA” della Regione Lazio.

14. AVVERTENZE

Si precisa che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento ma semplicemente a produrre la domanda di partecipazione ad essere invitati all'affidamento. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Non rappresenta procedura di affidamento concorsuale, pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi e/o classificazioni di merito. La stazione appaltante, inoltre, si riserva di avviare altre procedure e/o trattative senza che gli operatori economici possano vantare alcune pretese.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

I dati personali raccolti dalla Stazione appaltante saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Il titolare del trattamento è Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice è l'Arch. Francesco Mosciatti – e-mail: fmosciatti@regione.lazio.it.

IL RUP
Arch. Francesco Mosciatti

Il Direttore Regionale ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, del servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Fiume Velino - "Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Velino".

CUP: F18H21000070001 - CIG: 9353699499

Il sottoscritto nato a (...) il
residente a (...) in
via/piazza, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale, ex art. 10, comma 1, della Legge n. 237/2021 (compilare riquadro A o B)
- GEIE (compilare riquadro B)
- Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017 (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato).

A - PROFESSIONISTA SINGOLO / PROFESSIONISTA ASSOCIATO / PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZ A	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZ A	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	
ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	

B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI / SOCIETA' DI INGEGNERIA / SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVITA		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			

ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	
--	--	--	--

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento diretto del servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Fiume Velino - "Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Velino".

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare all'affidamento in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile:

- c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla procedura di gara se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Le violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale saranno correlate al valore dell'appalto e comunque dovranno essere di importo non inferiore ad € 35.000,00;
- 8) di non essere risultato AGGIUDICATARIO o comunque INVITATO ad altra procedura indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Coordinamento e Supporto Tecnico Amministrativo alle Attività della Direzione nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 e D.03);
- 9) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) di essere a conoscenza del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020 con il quale è stato chiarito che gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Ciò in quanto dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti nella versione vigente fino al 31.12.2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri) emerge, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, che l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento (Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice dei Contratti che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento). Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità, dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto;
 - d) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua

integrità o affidabilità;

- d-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- d-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- e) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di affidamento;
- f) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- g) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g-bis*) di non aver presentato nella procedura di affidamento in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- g-ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- j) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)
-
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in

una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

- 10) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di affidamento, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 11) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
- 12) di non avere occultato tali informazioni;
- 13) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
 - di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- 14) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*):
di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis.
Dichiara, altresì, di non partecipare alla procedura di affidamento quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 15) di rientrare fra i soggetti indicati all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n.263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
- 16) (*in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15*)
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, da trasmettere entro il

medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

- 17) *(in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)*
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione Appaltante entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del Decreto-legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021 di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC;
- 18) *(in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti superiore a 50)*
- ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, allega, **a pena di esclusione**, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale (art. 46 del *Codice delle pari opportunità* di cui al D. Lgs. n. 198/2006), con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 19) di impegnarsi ad assumere, qualora si procedano a nuove assunzioni nell'arco temporale di esecuzione del contratto per attività necessarie, connesse o strumentali allo stesso, una quota pari ad almeno il 30 % per l'occupazione giovanile (indipendentemente dal genere di appartenenza) ed una quota pari al XX % di donne, tenendo conto del tasso di occupazione femminile per il settore di riferimento;
- 20) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 21) *(solo per RTI costituiti o costituendi)*, che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

- 22) che è in possesso dei requisiti di idoneità professionale **di cui al paragrafo 5 lettera b)** dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- 23) che è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria **di cui al paragrafo 5 lettera c)** dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- 24) che è in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 5 lettera d)** dell'Avviso di manifestazione di interesse, come risulta dalla **“Tabella dichiarazione requisiti professionali – Allegato 3”** che si allega;
- 25) che all'interno del soggetto che partecipa alla procedura di affidamento sono presenti i seguenti professionisti, incluso il giovane professionista, che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24 comma 5 del D.lgs. N. 50/2016		
Progettista		
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione		

- 26) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura;
- 27) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
- 28) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'eventuale affidamento;
- 29) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente affidamento, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 30) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 3 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

Copia

Intervento denominato Fiume Velino - "Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Velino".

ELENCO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In questa tabella devono essere riportati i servizi di verifica di progetti e/o di progettazione e/o di direzione lavori, e/o collaudo relativi a lavori

Progr.	Committente	Oggetto dell'intervento	mese/anno e durata della prestazione professionale	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale (D.02)	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale equivalenti o di grado di complessità superiore a quelle indicate nella manifestazione di interesse (D.03)	Importo, per le Singole Classi e Categorie, delle opere oggetto di prestazione professionale	Servizi professionali svolti	Professionista incaricato
1								